

Interrogazione n. 974

presentata in data 10 aprile 2020

a iniziativa dei Consiglieri Pieroni, Rapa

“Ripristino e mantenimento dei servizi postali universali anche nei piccoli centri del territorio marchigiano”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

l'attuale pandemia da covid-19 e le conseguenti misure di contenimento e prevenzione stanno limitando moltissime attività della vita quotidiana e la erogazione di molti servizi;

particolari attenzioni e precauzioni sono tenute e dovute per i tantissimi anziani e le alle persone con limitate possibilità di movimento ed autosufficienza;

i comuni ed i servizi di protezione civile e di volontariato sono costantemente impegnati a sostenere le famiglie e le persone con più gravi difficoltà come gli anziani e le persone con limitate capacità di autonomia e movimento per le quali provvedono alla consegna di farmaci, viveri ed altri generi di prima necessità;

in molti comuni e frazioni moltissimi cittadini e soprattutto gli anziani utilizzano i servizi postali anche per la provvista di denaro contante per far fronte alle spese per i farmaci e gli altri generi di prima necessità lodevolmente acquistati per loro conto dai volontari;

Considerato che:

in tali piccoli centri e frazioni molti uffici postali sono stati temporaneamente chiusi, anche a causa della pandemia, lasciando spesso in funzione solo uffici centrali o principali, spesso lontani ed irraggiungibili per le persone con limitate capacità di movimento o per chi non è consigliabile che si sposti in queste condizioni di rischio;

tale situazione, come segnalato da comuni ed associazioni, sta creando gravi difficoltà proprio alle suddette fasce di popolazione più debole in virtù della impossibilità di accedere al prelievo di denaro contante per l'acquisto dei suddetti beni di primaria necessità;

ribadito che il servizio postale e quello in particolare di bancoposta sono servizi a carattere universale e dovrebbero essere garantiti anche in quelle porzioni di territorio ed anche e soprattutto a favore delle fasce di popolazione più deboli;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta per conoscere quali azioni si intendano intraprendere anche nei confronti di Poste Italiane per garantire l'erogazione dei suddetti servizi essenziali a carattere universale anche nelle località dove attualmente i servizi risultano sospesi ed a favore di tali fasce di popolazione “debole” e della collettività tutta.